

Il prodotto naturale per la salute delle api

Le api vanno spesso soggette a malattie, parassiti ed effetti negativi dei trattamenti delle colture con fitofarmaci. Nonostante i trattamenti periodici, l'acaro *Varroa destructor* resta il loro nemico numero uno. Recentemente questo acaro ha sviluppato resistenza a vari principi attivi che si erano rivelati efficaci in passato. Questa preoccupante situazione richiede un approccio diverso al problema:

Apiguard è un nuovo prodotto basato su ingredienti naturali, in grado di prendersi cura delle colonie di api in maniera efficace e sicura. Apiguard è la migliore arma contro le popolazioni resistenti di acari e rappresenta il complemento ideale per la rotazione con Apistan® in una strategia antiresistenza.



Apiguard, un prodotto a base di timolo

VITA (Europe) Limited, società del Regno Unito, ha concepito, sviluppato e brevettato il prodotto a base di timolo denominato Apiguard. Il timolo è un componente naturale del timo e di alcune varietà di miele come quello di tiglio. L'efficacia del timolo contro la varroa è nota da tempo in quanto sono stati dimostrati gli effetti benefici su salute e igiene della colonia. La speciale formulazione di timolo in gel contenuto in Apiguard ha permesso di ottimizzare la diffusione e l'azione del timolo, trasformandolo in un trattamento molto efficace.

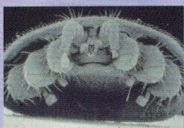


Apiguard, un gel a rilascio graduale e controllato

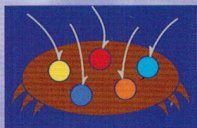
Apiguard è un gel brevettato la cui speciale formulazione consente di rilasciare il timolo gradualmente. Esso agisce come una spugna le cui maglie si infittiscono o diradano al variare della temperatura. Quando la temperatura sale, aumenta la volatilità del timolo ma si infittiscono al tempo stesso le maglie del gel, regolando il rilascio della sostanza attiva.

La doppia azione di Apiguard

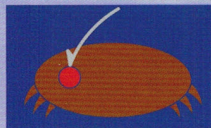
Apiguard svolge due azioni complementari. Dapprima i vapori del timolo si diffondono attraverso la colonia grazie anche al battito delle ali delle api e attaccano la varroa tramite inalazione. Le api operaie trasportano quindi il gel attraverso la colonia tramite il contatto fisico le une con le altre, esercitando, in questo caso, un'azione acaricida di contatto.



Varroa destructor



Apiguard: azione multi-localizzata



Acaricida chimico: azione mono-localizzata



La salute delle vostre api al naturale

NUOVO CONTRO L'ACARO VARROA




We Care for your Bees

Un trattamento efficace e affidabile contro la varroasi

Apiguard ha ricevuto l'approvazione veterinaria per la vendita come prodotto per il controllo della varroa in Europa e in molti altri Paesi. Ciò fornisce ai consumatori e agli apicoltori la garanzia e la sicurezza di un trattamento medicinale certificato.

Un'efficacia comprovata da numerosi test

I risultati dei test condotti in varie parti del mondo mostrano un'efficacia, compresa tra il 90 e il 93 per cento. Il prodotto ha superato con successo i test clinici disposti dai governi di diversi Paesi. A questi si aggiungono i test pratici svolti da un gran numero di apicoltori in Paesi di zone climatiche diversissime, dal Messico alla Finlandia. Le loro conclusioni hanno permesso da un lato di confermare l'efficacia del prodotto e dall'altro di adattare e determinare le condizioni ideali per ottimizzare l'impiego attraverso le indicazioni riportate in etichetta.

Apiguard, efficace contro le popolazioni resistenti

La diffusione di popolazioni di varroa resistenti agli acaricidi chimici costituisce un serio problema per gli apicoltori. Tuttavia lo sviluppo di tali ceppi in seguito all'uso di Apiguard è estremamente improbabile. Il timolo sconvolge i processi biologici dell'acaro attraverso un'azione multisito sulle membrane cellulari e sul sistema nervoso. Gli acaricidi chimici tradizionali colpiscono invece un punto specifico del sistema nervoso della varroa. Per questo motivo è assai più improbabile che l'acaro sviluppi resistenza al timolo.



Inalazione: ventilazione favorita dal battito delle ali



Contatto: contatti sociali tra le api

Apiguard, un prodotto privo di rischi alimentari

Il timolo si trova già in numerosi prodotti alimentari. Esso non altera il sapore del miele proveniente da alveari trattati con Apiguard se l'uso avviene fuori dai periodi di raccolta.

Apiguard, per l'igiene e la salute delle api

Il timolo migliora l'igiene dell'alveare. Esso agisce come acaricida, battericida e fungicida, e stimola nelle api la pulizia dell'alveare. Apiguard contribuisce perciò a prevenire numerosi disturbi e malattie e a mantenere la colonia in buona salute.

Osservazioni e suggerimenti pratici

- Assicurarsi che le api operaie possano accedere alla vaschetta. In alcune arnie è necessario creare uno spazio sopra la vaschetta, usando ad esempio un telaio, un coprifavo o nutritoio rovesciato, o un melario vuoto.
- Lasciare la vaschetta nell'arnia fino a che il gel non è completamente scomparso.
- Verificare i cambiamenti nella colonia: a volte si rende necessario un altro trattamento fuori stagione.
- Dopo l'inizio del trattamento la colonia viene colta a volte da uno stato di temporanea ma innocua agitazione.
- Durante il trattamento è possibile a volte distinguere il tipico odore del timolo.
- **NOTA:** Per nuclei e colonie piccole o deboli si consiglia l'uso di una dose da 25 g.

Apiguard è un marchio registrato di proprietà di VITA (Europe) Limited - Regno Unito. Prodotto per Vita da Laleham Healthcare - Hampshire - Regno Unito.

Composizione: Timolo 12,5 g. Eccipienti q.b. a 50 g. Indicazioni: trattamento della varroasi dovuta all'acaro *Varroa destructor* (Anderson & Trueman). Controindicazioni: nessuna nota. Effetti collaterali indesiderati: una leggera agitazione della colonia nei giorni successivi all'inizio del trattamento.

Apiguard è un medicinale veterinario (Registrazione Ministero della Sanità n. 103567018). Apiguard non necessita di prescrizione medico - veterinaria. Periodo di carenza per il miele: 0 giorni.



Vaschetta da 50g.
Una confezione da 10 vaschette è sufficiente per il trattamento di 5 colonie.

Apiguard è un prodotto adatto all'agricoltura biologica ai sensi del regolamento CE n° 834/2007 e n° 889/2008.

Uso di Apiguard

Domande frequenti

1. **D: Che cos'è Apiguard?**

R: Apiguard è un gel contenente timolo a rilascio graduale per il trattamento antivarroa nelle colonie di api.

2. **D: Come si usa Apiguard?**

R: Apiguard in vaschette: Togliere il coperchio dalla vaschetta e sistemarla sui telaini di covata con il gel rivolto verso l'alto. Assicurarsi che le api possano accedere alla vaschetta creando uno spazio con una cornice o, preferibilmente, con un melario vuoto sulla camera di covata. La migliore efficacia si ottiene capovolgendo il coprifavo alto. Chiudere l'arnia. Dopo 10-15 giorni sostituire la prima vaschetta con una seconda e lasciarla almeno per altre due settimane. Quando si usano secchielli da 3kg: utilizzare la paletta e la spatola per applicare 50g di Apiguard sul vassoio di dosaggio in dotazione. Ripetere l'operazione dopo 10-15 giorni e lasciare nell'arnia per almeno due settimane.

3. **D: Qual è il momento migliore della giornata per applicare Apiguard?**

R: Si può applicare Apiguard in qualsiasi momento della giornata. Tuttavia, la tolleranza al timolo in gel è ottimale quando si trattano le colonie verso il tardo pomeriggio o la sera, quando la temperatura è inferiore e le api sono presenti nell'alveare o stanno rientrando. Quando l'aria è fresca, il tasso di sublimazione del timolo nel gel e l'attività della colonia sono ridotti, quindi le api si abituano all'odore più facilmente che non quando si applica il prodotto nelle ore più calde della giornata, allorché le api sono più attive.

4. **D: Si può usare Apiguard in presenza di arnia doppio corpo?**

R: Certamente ma l'effetto sugli acari può essere lievemente inferiore rispetto a una arnia a corpo unico.

5. **D: In che periodo dell'anno si usa Apiguard?**

R: Apiguard si applica preferibilmente in estate e in autunno, non nel periodo di flusso nettario. La temperatura esterna deve essere di almeno 15°C, il che significa che la colonia è attiva. Le api operaie distribuiscono il gel dell'Apiguard nell'alveare nel tentativo di rimuoverlo, attività che si intensifica con l'aumento della temperatura esterna.

6. **D: Si può usare Apiguard in primavera?**

R: All'occorrenza, Apiguard può essere utilizzato in primavera, sempreché la temperatura diurna sia sufficientemente elevata. In alcuni casi, a seconda della sensibilità e del dosaggio, il timolo può provocare il temporaneo blocco della covata dell'ape regina.

7. **D: Si possono alimentare le colonie mentre è in corso il trattamento con Apiguard?**

R: Sì. Una sperimentazione effettuata dall'Università di Udine ha dimostrato che l'efficacia del trattamento con Apiguard risulta superiore se contemporaneamente viene eseguita una somministrazione di nutrimento.

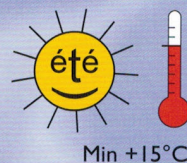
8. **D: Si consiglia di lasciare la prima dose per due settimane circa, ma a volte il gel sparisce dopo pochi giorni. Occorre mettere immediatamente un'altra dose?**

R: No, la velocità con cui il gel viene asportato dalle api dipende dalla temperatura e dal comportamento della colonia. La quantità di gel si riduce man mano che i vapori si diffondono e le api rilevano la presenza del "corpo estraneo" e cercano di eliminarlo. I vapori sono più forti a temperature elevate, quindi le api trovano il gel e cercano di toglierlo in fretta. In generale, le colonie forti lavorano più velocemente di quelle deboli o più piccole. A temperature più basse, la sublimazione del timolo nel gel è più lenta e il gel non viene rilevato prontamente dalle api operaie, le quali lo eliminano più lentamente. Anche se il gel sembra sparire dopo pochi giorni, non

Apiguard-Presentazione

Quando si usa?

In estate, il prima possibile dopo la raccolta, quando la temperatura media durante il giorno è almeno di +15°C - massima di 40°C.

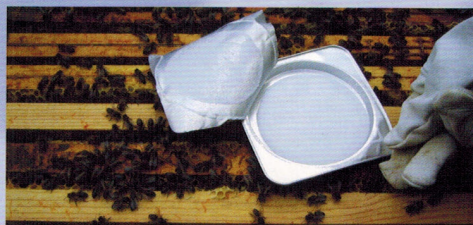


Se le colonie necessitano di nutrizione, avviare il trattamento qualche giorno prima della nutrizione.

Come si usa?



1. Aprire una vaschetta di Apiguard



2. Sistemarla sui telaini di covata



3. Sostituire con una seconda vaschetta dopo due settimane



4. Il trattamento dura circa un mese

occorre applicare un secondo trattamento prima di circa due settimane dall'inizio del trattamento. Infatti, il timolo, anche se non è presente nella vaschetta, è comunque attivo in tutta la colonia durante questo periodo.

9. D: Perché il gel della seconda dose scompare più lentamente?

R: Perché le api sono più abituate all'odore del timolo presente nell'arnia e l'attività delle famiglie è generalmente inferiore.

10. D: Dopo due settimane c'è ancora dell'Apiguard nel vassoio. Che succede e che cosa si deve fare?

R: A volte il gel si secca e le api perdono interesse. Svuotare il vassoio e spargere con cautela su una superficie piana il gel rimasto (cartone non più grande di 10cm x 10cm). Se il gel rimasto è poco, si consiglia di spalmarlo su un'area piccola, sopra i telaini di covata. Questo è Apiguard attivo, che le api toglieranno, contribuendo ulteriormente al trattamento antivarroa. Non spargere o sparpagliare i cristalli asciutti di timolo in uno strato sottile su una vasta area, poiché il timolo sublimerebbe molto rapidamente e potrebbe disturbare le api (superficie non più grande di 10cm x 10cm).

11. D: La prima dose è stata applicata da due settimane e ora si dovrebbe applicare la seconda per un periodo da due a quattro settimane. Che succede se in quel periodo vi è un flusso nettario?

R: Non si deve procedere con il trattamento quando si prevede un flusso nettario. Se il trattamento è essenziale, applicare una dose di Apiguard e togliere ogni residuo prima di spostare le api. Applicare la seconda dose subito dopo il flusso nettario. Questo tipo di intervento potrebbe non risultare tanto efficace quanto due applicazioni contigue di Apiguard.

12. D: Le arnie si trovano in un luogo molto caldo ma bisogna trattare le colonie. Si può trattare con Apiguard in tutta sicurezza, in queste condizioni?

R: A temperature di oltre 25°C si può applicare metà dose di Apiguard e ottenere un ottimo trattamento antiacari. Usare due dosi di 25g di Apiguard a distanza di una settimana anziché due dosi di 50g a distanza di due settimane. A volte, in caso di elevate infestazioni da acari, dopo la seconda settimana viene applicata una terza dose di 25g.

A temperature molto elevate il timolo sublima più rapidamente dal gel e le api sono più attive nello spostare l'Apiguard. Entrambi questi fattori aumentano l'efficacia del trattamento e si può ridurre la quantità di medicinale utilizzato.

13. D: Le api formano una barba all'ingresso della colonia; è segno che Apiguard è nocivo per loro?

R: Le api formano spesso la barba quando è caldo. A volte, tuttavia, la formano quando Apiguard viene introdotto nell'arnia, perché non sono abituate al vapore che si accumula rapidamente nei periodi caldi. È un comportamento normalmente transitorio e le api ritornano nell'arnia: è raro che le api l'abbandonino.

14. D: Che dosi di Apiguard bisogna applicare per il trattamento di nuclei?

R: I nuclei e le colonie piccole o deboli possono essere trattati con una sola dose di 25g di Apiguard, nulla di più. Per i nuclei più piccoli, ridurre la dose a metà (una da 12,5g circa). Le colonie piccole (meno di cinque telaini) o deboli potrebbero non tollerare una dose di 50g di Apiguard, e le api operaie potrebbero rimuovere la covata. Se si dovesse notare la rimozione della covata, togliere il prodotto dalla colonia. A temperature molto alte utilizzare 12,5 grammi e non trattare i nuclei molto piccoli.

15. D: Perché quando Apiguard viene usato in primavera, a volte la colonia sembra molto piccola?

R: In primavera spesso la famiglia va comunque incontro a diminuzioni di popolazione fino a che non comincia a svilupparsi in maniera decisa. A temperature più basse le api sono anche più strette e ciò non agevola la valutazione della consistenza della famiglia.

16. D: Che livello di controllo dell'acaro si ottiene trattando con Apiguard?

R: Spesso i risultati ottenuti con Apiguard sono paragonabili a quelli ottenuti in precedenza con Apistan, ma con un'efficacia generalmente inferiore pari, all'85 - 95% circa e con una variabilità più alta. La media registrata è del 90%. I migliori risultati si ottengono impiegando Apiguard con temperature ambientali elevate, fino a quasi 40°C.

17. D: Perché usare Apiguard se è meno efficace di Apistan?

R: In molte zone esistono ceppi di varroa resistenti ai piretroidi (il principio attivo di Apistan). Apiguard funziona in un modo diverso dai piretroidi e uccide gli acari resistenti ai piretroidi. È una buona idea "avvicinare" i trattamenti tra i piretroidi e Apiguard per rallentare lo sviluppo di farmacoresistenze.

18. D: Si possono usare Apiguard e Apistan contemporaneamente?

R: Sì, si possono usare contemporaneamente, per rallentare lo sviluppo di farmacoresistenze o gestire le situazioni là dove possono essere in qualche modo presenti.

19. D: Le varroe sono resistenti al timolo?

R: Il timolo agisce in modo molto diverso da quello dei piretroidi, poiché denatura le proteine, disgrega le membrane cellulari e influisce su tutti i processi cellulari. È una modalità d'azione molto generale, non un'azione altamente specifica. Dovrebbe essere più difficile per l'acaro varroa cambiare tutte le funzioni corporee onde diventare resistente al timolo. Vita controlla la popolazione di varroa in Europa, e a tutt'oggi non ha rilevato alcuna resistenza al timolo. Sebbene non sia impossibile, è poco probabile che nel prossimo futuro vi sia varroa resistente al timolo.

20. D: Si può usare Apiguard con i fondi aperti?

R: I vapori di timolo sono più pesanti dell'aria, e con fondo aperto gran parte del vapore del trattamento va disperso. Si consiglia quindi di mantenere chiusi i fondi mobili durante l'applicazione di Apiguard e di aprirli di nuovo dopo: è una questione di scelta. L'ingresso all'arnia va lasciato aperto durante il trattamento.

21. D: Perché usare l'Apiguard, non si può ricorrere semplicemente al timolo?

R: Prima di tutto i trattamenti devono essere effettuati con medicinali registrati, a garanzia delle api e del consumatore dei loro prodotti. Poi il timolo in se è un acaricida efficace ma difficile e pericoloso da impiegare nella sua forma fisica di cristalli grezzi o nelle formazioni in polvere, ed i livelli di controllo dell'acaro risultano in ogni caso molto variabili. Nei climi freddi i cristalli di timolo non sublimano abbastanza rapidamente e gli acari non vengono colpiti in maniera adeguata, mentre in presenza di temperature elevate i cristalli di timolo sublimano troppo rapidamente, creando forte disturbo alle api e arresto alla deposizione della regina. Ecco perché è stata studiata la formulazione Apiguard in gel. Se utilizzato come indicato, il gel Apiguard è assolutamente innocuo per le api e la covata.

22. D: Come si conserva Apiguard?

R: Apiguard va protetto dai raggi del sole e dal calore, va conservato e trasportato possibilmente al di sotto dei 30°C. Il gel inizia a separarsi in fasi solide e liquide con temperature superiori ai 38°C e, quando ciò accade, anche mescolandolo, non recupera sempre la qualità originale. I risultati ottenuti con il gel separato non sono garantiti, pertanto si raccomanda di non conservare Apiguard a temperature elevate più a lungo del necessario.

23. D: Dove si possono ottenere maggiori informazioni?

R: Sul nostro sito web: www.apicolturaonline.it/vita-italia o www.vita-europe.com,

Distribuito da: Vita-Italia s.r.l. - Via Vanvitelli, 7 - 37138 Verona
Tel 045.8104150 - Fax 045.8196101 - email: vitalitalia@vitalitalia.it
www.apicolturaonline.it/vita-italia